

INDICE

Prologo	11
Avvertenze	15

Capitolo 1

CHE COS'È L'ETICA?

1.1	Perché occuparsi di etica?	17
1.2	Non basta la fede?	18
1.2.1	La filosofia “ancella” in casa della teologia	18
1.2.2	La filosofia “signora” in casa propria	20
1.2.3	Per una collaborazione feconda	21
1.3	Metodi filosofici	22
1.3.1	Atteggiamenti di fondo	22
1.3.1.1	Stupore	22
1.3.1.2	Rispetto	23
1.3.1.3	Desiderio	24
1.3.2	Partire dall'esperienza	25
1.3.3	Consapevolezza dei condizionamenti	26
1.3.4	Ovvietà ed evidenza	27
1.3.5	Formazione e cultura	29
1.4	Caratteristiche specifiche dell'etica filosofica	32
1.4.1	L'etica si occupa dell'esperienza morale	32
1.4.2	L'etica è una scienza meramente descrittiva?	34
1.4.2.1	Le opinioni del positivismo e del pensiero debole	34
1.4.2.2	Critica	35
1.4.3	L'etica è una scienza normativo-categorica	37
1.4.4	Etica e felicità	38
Excursus 1	La normatività etica	40
A	Normatività tecnica	40
B	Normatività giuridica	41
C	Normatività morale	43

Capitolo 2

FENOMENOLOGIA DELLA MORALITÀ

2.1	Esperienze morali.	46
2.1.1	Tentativi di negazione	46
2.1.2	Giudizio sul comportamento altrui.	48
2.1.2.1	Lo scandalo	49
2.1.2.2	L'ammirazione	50
2.1.3	Giudizio sul proprio comportamento	51
2.1.3.1	Il rimorso	51
2.1.3.2	La gratificazione	52
2.2	Caratteristiche essenziali delle esperienze morali	53
2.2.1	Esperienze che riguardano la volontà	53
2.2.2	Esperienze che obbligano la volontà	56
2.2.3	Dovere, libertà e responsabilità	57
2.2.4	Dovere e felicità	58
2.2.4.1	Vivere in pienezza	58
2.2.4.2	Valori e disvalori	61
2.3	Il bene morale	61
2.3.1	Che bene c'è?	62
2.3.2	E il male?	64
<i>Excursus 2</i>	<i>L'etica in prima persona</i>	66

Capitolo 3

IL COMPORTAMENTO VOLONTARIO

3.1	Condizioni del comportamento volontario	69
3.1.1	Atti dell'uomo e atti umani.	70
3.1.2	Fenomenologia dell'agire volontario	71
3.1.3	L'intelligenza nell'atto umano	73
3.1.4	La volontà nell'atto umano.	74
3.1.4.1	Volontario ed involontario	74
3.1.4.2	Volontario semplice e volontario relativo	75
3.1.4.3	Volontario voluto e volontario tollerato	76
3.2	Emozioni e sentimenti nell'agire umano	78
3.3	La libertà nell'agire umano	80
3.4	L'agire umano come attività immanente.	82
3.4.1	Gli atti umani modificano la personalità del soggetto agente	83
3.4.2	Gli <i>habitus</i>	84

Capitolo 4

LE VIRTÙ IN GENERE

4.1	Importanza delle virtù nel discorso etico	87
4.1.1	L'agire manifesta l'essere	88
4.1.2	Il discorso sulle virtù	89

4.2	Virtù e vizi	89
4.2.1	<i>Habitus</i> buoni e <i>habitus</i> cattivi	90
4.2.2	La “medietà”	91
4.3	Classificazione delle virtù	92
4.3.1	Virtù intellettuali e virtù morali	93
4.3.2	Virtù cardinali	94
4.3.2.1	Ragione, volontà, appetito irascibile e appetito concupiscibile	95
4.3.2.2	Saggezza	96
4.3.2.3	Giustizia	97
4.3.2.4	Fortezza o coraggio	97
4.3.2.5	Temperanza	98
4.3.2.6	Virtù “annesse”	99
4.3.3	La connessione delle virtù e l’amore	100
4.4	Virtù, libertà e felicità	101

Capitolo 5

SAGGEZZA

5.1	Terminologia	105
5.2	Primato della saggezza	106
5.3	Operazioni della saggezza	108
5.4	I presupposti della saggezza e suoi opposti	110
5.4.1	Come virtù conoscitiva	110
5.4.2	Come virtù imperativa	112

Capitolo 6

GIUSTIZIA

6.1	Il concetto di giustizia	117
6.2	Il diritto	119
6.3	Giustizia generale e giustizia particolare	120
6.4	Le parti della giustizia	124
6.4.1	Giustizia commutativa	124
6.4.2	Giustizia distributiva	125
6.5	L’ingiustizia	127

Capitolo 7

FORTEZZA O CORAGGIO

7.1	Terminologia	129
7.1.1	Il coraggio	129
7.1.2	La tenacia e la pazienza	130
7.1.3	La magnanimità	131
7.2	Aspetti culturali	132
7.3	Fortezza e vulnerabilità	134
7.4	Aggressività e sopportazione	137

Capitolo 8

TEMPERANZA

8.1	Terminologia	139
8.2	Essenza della temperanza.	140
8.3	Virtù dell'integrazione personale	143
<i>Excursus 3</i> Panoramica storico-filosofica sulla corporeità 144		
A	Monismo materialista	144
B	Dualismo spiritualista	144
C	Personalismo ontologicamente fondato	145
8.3.1	Scissioni tra corpo e persona	148
8.3.2	Totalità unificata.	149

Capitolo 9

IL FONDAMENTO DELLA MORALITÀ

9.1	Oggettività o soggettività del bene?	152
<i>Excursus 4</i> Il pensiero contemporaneo e la moralità 153		
A	Universalismi	153
A.1	Lo "stato di natura"	153
A.2	Ragione e passioni	153
A.3	Il "puro dovere"	154
A.4	Lo Stato	157
A.5	L'utilità e le conseguenze.	157
B	Relativismi	159
B.1	Emotivismo	159
B.2	Storicismo, sociologismo e psicologismo	160
B.3	Genesi, evoluzione e dissoluzione del relativismo	161
9.2	Il vero bene	164
9.2.1	L'"umanità" dell'uomo come fonte	164
9.2.2	Le inclinazioni naturali.	165
9.2.3	Il fine ultimo dell'uomo	166
9.2.3.1	La felicità e il bene	167
9.2.3.2	Felicità perfetta ed imperfetta.	167
9.3	Le basi dei diritti umani	170
9.3.1	Natura e ragione	170
9.3.2	I diritti umani e il loro ordine	171
9.4	Fonti della moralità	171
9.4.1	La struttura oggettiva dell'atto.	172
9.4.2	Il movente	174
9.4.3	Le circostanze	175

Capitolo 10

LA LEGGE MORALE

10.1	Atteggiamenti verso la legge	179
10.2	Essenza della legge morale	180
10.2.1	La legge è un ordine della ragione	181
10.2.2	La legge ordina sempre al bene comune	182
10.2.3	La legge procede da colui che guida la comunità	183
10.2.4	La legge deve essere promulgata	184
10.2.5	Gli effetti della legge	184
10.3	La legge naturale	184
10.3.1	Precetti della legge naturale	185
10.3.2	Universalità e immutabilità della legge naturale	187
10.3.2.1	Unità e mutabilità della natura umana	188
10.3.2.2	Mutabilità di alcuni precetti della legge naturale	189
10.3.3	Rapporto tra legge naturale e leggi umane	192
10.3.4	Legge naturale e legge eterna	194
10.4	Limiti della legge	194
10.4.1	La legge ingiusta	195
10.4.2	L'esonazione dall'obbligo della legge	195
10.4.3	L' <i>epikéia</i> (= equità)	197

Capitolo 11

LA COSCIENZA

11.1	Valenza antropologica della coscienza morale	200
11.2	Il giudizio della coscienza	201
11.2.1	Coscienza potenziale	202
11.2.1.1	La sinderesi	202
11.2.1.2	Le conoscenze morali	204
11.2.2	Coscienza attuale	205
11.3	Tipi o forme di coscienza	206
11.3.1	Tipi di coscienza potenziale	206
11.3.2	Tipi di coscienza attuale	207
11.3.2.1	Rispetto all'atto: antecedente, concomitante, conseguente	208
11.3.2.2	Rispetto alla qualità morale: retta o negligente	208
11.3.2.3	Rispetto alla sicurezza soggettiva: certa, sufficiente o dubitante	208
11.3.2.4	Rispetto alla verità oggettiva: vera o erronea	209
11.4	Legge, virtù e coscienza	210
Epilogo		213
Bibliografia		215
Indice dei nomi		222